

Domeniche 04-07 11.07.2021 ZERO ASSOLUTO

By Mario il pres.

Zero Assoluto: il nulla

E' successo, domenica 4 Luglio, giorno dell'INDIPENDENCE DAY americano, la Ciclistica ha vissuto il momento più basso della stagione. ZERO partecipanti all'uscita domenicale, non dovuto a problemi di cattivo tempo. Ogni tanto (non dico ogni anno), capita.

I boss, quelli che fanno da nucleo storico per la giornata domenicale, erano in PIEMONTE, per l'annuale week end di solito DOLOMITICO, questa volta CUNEESE, intenti a scavalcare (sempre citazione della "Grappa della donna selvatica che scavalca le colline" di Romano Levi, cuneese, quindi giusto giusto in tema) Fauniera, Colle della Maddalena, Col della Lombarda. Protagonisti dell'impresa, Luca, Salva, Giuli, RobbiBel, Vittorio, AntonioLer, Giorgio, Omar, Costantino, Carlo e Lello.

Aspettiamo con ansia la relazione del nostro inviato Giuli. C'è un pericolo, però, ed è quello del tempo. Siamo ancora in attesa della relazione dello scorso anno (o di quello prima).

Nello stesso momento Enry ed i Bonetti brothers erano sulle Dolomiti, a gustarsi i passi classici Sella, Pordoi, etc etc..

la venticinquesima è saltata

Oggi, 11 Luglio, invece discreta presenza per il bel giro in programma. Baiso, ormai considerato un cavalcavia dai protagonisti, Dritta di Cavola, di solito al sole, quindi lungo rientro dal fondovalle Secchia, per poi terminare con San Valentino (se Baiso è un cavalcavia, questa salita è un dosso).

Giuli (assatanato, ha detto Lello), Carlo, Costantino, AntonioLer, Vittorio, Salvatore e Luca, questo hanno fatto. Partiti dal Play, anche con Lello e Guido (che però, ben presto hanno abbandonato la compagnia), si sono prima ammicciati addosso all'Eleonora, poi hanno inglobato Iller e Silvio (ultra felice per la vittoria dell'Argentina nella Coppa America, lui nato a San Juan, se ben ricordo), partiti da Montecavolo, alla prima fontana della salita di Baiso.

Dopo la discesa di colombaia, Silvio ed Iller hanno tagliato per la Gatta, mentre i prof, si sono inerpicati lungo la DRITTA di Cavola, sette chilometri all'otto per cento. Tempi discreti per tutti, con piccola citazione per Carlo (comunque non al suo Best-Time). Come già detto, ho scommesso in anticipo su Luca per la nostra Crono, ma sarà dura.

Il rientro è stato fatto a buona andatura. Fino a San Valentino e oltre. Pare che Luca sia riuscito a far tirare il gruppo anche da Costantino. D'altronde con la bici nuova, uno non può fare il succhiaruote. A Montecavolo, per le foto di rito, solo Salvatore, Giuliano e Costantino.

E Lello e Guido, vi chiederete. Bene li ho incontrati a Baiso, perché anche io, dopo aver espletato le mie commissioni familiari (Luisa Ok, la va a mesa e al bar, quindi...), mi sono lanciato sul percorso. Siamo rientrati assieme (più o meno), girando la bici, con un Lello in spolvero (oltre i cinquantuno all'ora al segmento "volata del cartello di Mazzalasio").

Vi debbo segnalare anche l'incrocio, con un corrucchiato Enry, salutato poco prima di Rondinara. Ho poi saputo di un suo inconveniente sul manubrio con caduta leggermente sanguinea. Sangue sulla MINGHETTA, è il titolo della sua giornata. Niente di grave, fortunatamente.

La ventiseiesima è andata (quattordici...)

